



Visti gli ottimi risultati ottenuti il direttivo si sta attivando per organizzare la campagna estiva 2012 che ci vedrà impegnati nel giro della Sardegna. Prora al Vento ha intenzione di continuare su questa strada, cercando di migliorarsi per dare sempre di più ai ragazzi, ci serve una barca più grande, per questo abbiamo intenzione di chiedere alla Marina Militare, se fosse possibile, di esaminare la possibilità di poterci cedere una barca da lei dismessa. Se interessati a quest'iniziativa rivolgersi a Vincenzo Cuneo "Prora al vento" tel. 349 2192 027.

Ricerca storica

Cerco fotografie e testimonianze di veterani relative al C.C. Innocenzo Ragusa, nato a Crotone il 27.01.1909 e perito col suo equipaggio, al comando del Regio Sommergevole Gorgo, il 17.06.1943. Giulio Grilletta, socio del Gruppo "Cap. GN Eugenio C. Amatruda" di Crotone, via Russia n. 19, 88900 Crotone E-mail: g.grilletta@alice.it.

Raduno equipaggi Nave Fasan

A similitudine di quanto fatto nello scorso anno con il raduno di Bellaria del 2010 il Socio ANMI Giuseppe Carriere della sezione di Bra insieme a alcuni amici sta organizzando un Raduno degli Amici di ex nave Fasan. Il Raduno si svolgerà a Senigallia presso l'Hotel Royal dall'11 maggio alla domenica 13 maggio 2012.

Ogni partecipante dovrà provvedere a prenotare in proprio la sistemazione alberghiera con pagamento direttamente all'albergo.

L'adesione va fatta telefonando alla sig. Enrica tel. 071-7925492 - cell. 3332979573 (precisando il raduno di Nave Fasan, o gli accordi con Carriere Giuseppe) fax. 071-64822 info@hotelroyalsenigallia.it.

Punto di contatto

Carriere tel. 0173/615406 - cel 3282110798

Rondelli cell. 3396008034 e mail

fernando.carriere@gmail.com e mail

luc.rondelli@gmail.com



ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI MARINA PROVENIENTI DAL SERVIZIO EFFETTIVO (ANUMPSE)

Bollettino informativo Nr. 7 - Anno 2011 per i Soci ANMI (Ufficiali e Sottufficiali)

Addebiti pensionistici

L'argomento è stato più volte trattato sui precedenti bollettini, ma occorre un aggiornamento.

L'INPDAP, in occasione della liquidazione del decreto pensionistico definitivo, opera il conguaglio tra il trattamento percepito in provvisorio e quello spettante in base al decreto definitivo.

Qualche richiamo:

- 1) La legge 241/90 recita: "(...) trascorso il termine posto per l'emanazione del provvedimento definitivo (un anno) non può più effettuarsi il recupero dell'indebitato per il consolidarsi della situazione precedente ed in assenza di qualsiasi violazione da parte del pensionato".
- 2) Di conforme orientamento è la sentenza 7/2007/Q della Corte dei Conti a Sezioni Riunite ed alcune sentenze delle Sezioni Regionali (assenza di violazioni da parte del pensionato, piena fiducia del pensionato nell'Amministrazione, emissione del decreto definitivo oltre il termine (un anno)).

Di diverso avviso è l'INPDAP ed altre Magistrature: il recupero di somme indebitamente erogate è doveroso in quanto correlate al conseguimento di pubblico interesse; né può rappresentare un ostacolo al recupero dell'indebitato sia la buona fede e sia quando intervenga una lunga distanza di tempo nella emissione del decreto.

In data 26.05.2011 è intervenuta una nuova sentenza, n. 7/QM, della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in cui si afferma il diritto al recupero dell'indebitato da parte dell'INPDAP, con modalità tali da non incidere soverchiamente sulle esigenze di vita del debitore. Anche l'art. 2043 del Codice Civile prevede il recupero in trattazione.

Sentenza su indennità operativa, indennità di ausiliaria e assegno funzionale

Dopo anni di contrasti giurisprudenziali, con pronunce difformi da parte dei Giudici della Corte dei Conti, è intervenuta la decisione n. 9/2011 del 04.05.2011 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite che pone fine alla controversa questione.

In essa si chiarisce che l'art. 53 del DPR 1092/1973, comma 1 (e l'art. 43 per il personale civile dello Stato) prevede quali emolumenti in atto esistenti confluiscono nella base pensionabile maggiorata del 18%, e cioè, l'ultimo stipendio e gli assegni o indennità pensionabili di seguito indicati: (---) a) indennità di funzione per i Generali di Brigata e Colonnelli; b) assegno perequativo ed assegno personale pensionabile; c) assegno personale.

Giova altresì rammentare che, ai sensi del citato comma 1, la maggiorazione del 18% va applicata alla base pensionabile "ai fini della determinazione della misura del trattamento di quiescenza ..."; secondo l'esatta nuova formulazione del comma 2, "agli stessi fini nessun altro assegno o indennità, anche se pensionabili, possano essere considerati se la relativa disposizione di legge non ne prevede espressamente la valutazione nella base pensionabile".

Sintetizzando, l'indennità operativa, l'indennità di ausiliaria e l'assegno funzionale non possono essere aumentate del 18%.